

TELECOM FUTURE CENTRE

Il vero potere è mantenere
vivo il proprio pensiero



VENEZIA - Visto il successo di pubblico che ha accompagnato l'intero ciclo di incontri "Vizi o virtù?" condotti dal critico d'arte Philippe Daverio al Telecom Future Centre in campo San Salvador, una prossima edizione pare quasi certa.

Per l'ultimo appuntamento, dal titolo "Sapere è potere", sempre all'interno di Progetto Italia a cura di Chicca Conti Olivetti, si sono alternati al microfono la giornalista Sara Cristaldi, il vignettista Emilio Giannelli e la direttrice editoriale Elisabetta Sgarbi.

Tre figure capaci, nei rispettivi campi, di influire nel mondo dell'informazione e, pertanto, dotate di un loro intrinseco "potere". Sia esso un vizio o una virtù è stato l'argomento della discussione, terminata però, come di consueto, con un pareggio. "Il vero potere è quello di riuscire a mantenere vivo il proprio pensiero, a imporre anche delle scelte controcorrente, ad esempio in ambito lavorativo, che portano egualmente a dei risultati", ha esordito Elisabetta Sgarbi, direttore editoriale per la casa editrice Bompiani, promotrice non solo di libri di sicuro successo, ma anche capace di scelte considerate "difficili".

"Il nostro è un potere reale, che comporta però anche una enorme responsabilità, un titolo infatti quotato in borsa può variare a seconda di come ne parliamo", ha spiegato Sara Cristaldi, attuale caporedattore al Sole 24 Ore e responsabile dell'inserito Mondo & Mercati, dedicato alla globalizzazione e ai mercati emergenti.

Emilio Giannelli, autore della vignetta quotidiana che appare sulla prima pagina del Corriere della Sera, ha ammesso che oggi, forse, l'unico vero contropotere, nel mondo dell'informazione, è proprio di pertinenza dei vignettisti: "Il resto, spesso, è informazione omologata!".